

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



I.C. DON PASQUINO BORGHI R.E.
Via Pascal, 81, 42123 Reggio Emilia (RE) - Tel.: 0522 585751
E-mail: REIC81400X@istruzione.it - Pec: REIC81400X@pec.istruzione.it
C.F.: 91088320352 - C.M.: REIC81400X

Protocollo come da signature

Reggio Emilia, 02/08/2023

Oggetto: Patto di Integrità – PNRR Scuola 4.0

Cod. Prog. M4C1I3.2-2022-961-P-20131 dal titolo "UNA SCUOLA DA SOGNO" –

CIG: 99982576AF;

CUP: H84D22004890006

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alla procedura CIG: 99982576AF - CUP: H84D22004890006

TRA

I.C. DON PASQUINO BORGHI R.E. di Reggio Emilia, CF 91088320352; rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Campo, nata a Reggio Emilia il 09/11/1961

E

la Ditta EDU CONSULTING S.R.L., con sede legale in ROMA, alla Via XX settembre n.118, C.F., P.IVA E R.I. 15050081007 (di seguito denominata Ditta), rappresentata da Stefania DE CARLO, nata a Lecce il 03-01-1968, ed ivi residente alla Via G. Aprile n.8, in qualità di rappresentante legale della Ditta

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2021/2023, adottato con apposito decreto ministeriale per le istituzioni scolastiche della Regione Emilia-Romagna;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

REIC81400X - A1D20AB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006944 - 02/08/2023 - VI.2 - I

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Roma, 04.08.2023

Per la ditta: Edu Consulting srl

(il legale rappresentante) Stefania De Carlo